



La vita



Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Bisceglie - Bridgestone Firestone - Carapelle - Carbonara - Castellana Grotte - Catino - ENEL Cerano - ENEL Distretto Puglia - FAL Agorà Bari - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - IPA Bari - Isotta Fraschini - Laterza - Locorotondo - Molfetta - Noicattaro - Poggiorsini - Polo Pediatrico Policlinico - Putignano - Redentore Bari - Rutigliano - Sammichele di Bari - S. Carlo Borromeo Bari - S. Nicola Bari - Sanpaolo IMI - Santeramo - SS. Annunziata Modugno - SS. Sacramento Bari - Seminario Molfetta - Spinazzola - TELECOM Italia - Toritto - Trani - Turi - Vigili del Fuoco Bari

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) Anno XXIV, n. 2 - Novembre 2006

www.federazionepugliesedonatorisangue.it

Assegnata alla Federazione Pugliese Donatori Sangue l'organizzazione del 46° Congresso Nazionale e della Giornata Nazionale del Donatore Fidas (28-29-30 aprile 2007)

DA VERONA A BARI

Il Presidente Dileo annuncia la mobilitazione dell'Associazione perché l'importante evento sia occasione di sviluppo e di maggiore visibilità locale e nazionale per il volontariato Fidas

In tante occasioni precedenti, a conclusione dei Congressi Fidas, ho portato all'attenzione dei lettori le mie opinioni sull'evento, descrivendo gli avvenimenti più importanti.

Oggi un motivo particolare, molto particolare, mi consiglia di non soffermarmi sulla cronaca ma di esprimere le sensazioni che ho provato nei momenti in cui l'Assemblea Nazionale ha deliberato, all'unanimità, l'assegnazione del

cennio scorso, a quasi tutti i Congressi, ha portato nella nostra Federazione una certa esperienza, perché ci siamo sempre preoccupati di cogliere i molteplici aspetti della organizzazione di un evento di grande rilievo per la Fidas. Ci siamo resi conto di quanto impegno ci vuole perché tutto si concluda nel modo migliore, ed abbiamo capito quanto sia importante che tutti i partecipanti ritornino alle loro sedi con la soddisfazione di aver vissuto gior-

Una volta concluso il Congresso della Città Scaligera, al momento del commiato Silvano Salvagno, allora Presidente della Fidas Verona, mi ha detto: "Fate buon viaggio e ci vediamo a Bari!". Ebbene sì: a fine aprile del prossimo anno ti aspettiamo a Bari insieme ai tuoi donatori, insieme ai donatori Fidas di tutta Italia.

Potete immaginare con quanta trepidazione ho portato all'Assemblea dei Delegati la nostra candidatura attraverso una breve presentazione della nostra terra, delle esperienze da noi vissute (compresa la nostra iniziativa in Albania, dove abbiamo aiutato la nascita di un'Associazione di volontari della donazione del sangue) documentate da immagini, della nostra voglia di consolidare e migliorare i risultati sempre in ascesa lungo i nostri trent'anni. È stato un vero successo: la nostra proposta è stata accolta con un immenso applauso. Perciò, grazie Verona, grazie Fidas.

È doveroso, comunque, parlare di Verona, dove evidente è stato l'impegno della Federata nell'organizzare l'intera attività congressuale. Nessun dettaglio è stato trascurato perché tutti i partecipanti fossero a proprio agio. Grande spettacolo a piazza Bra e in particolare a palazzo Barbieri, sede dei lavori congressuali. Di notevole portata tutti gli interventi nelle Tavole Rotonde, dove si è diffusamente parlato del nuovo assetto legislativo, delle novità in esso contenute, del ruolo, nel contesto del pianeta sangue, delle Associazioni. Ad esse la nuova legge attribuisce un valore ancor più rilevante rispetto al passato, ad esse vengono assegnate funzioni di maggiore partecipazione alle decisioni importanti in tema di attività di raccolta del sangue e di supporto all'attività trasfusionale nazionale.

E la relazione del Presidente Ozino Caligaris ha sottolineato il valore di una svolta che si attendeva da molto tempo.

Tra le attività importanti dell'assemblea nazionale vi era anche quella del rinnovo delle cariche in seno al Consiglio Nazionale. Questo adempimento ha portato alla conferma del Presidente ma ha anche inserito elementi nuovi e giovani nel massi-

DOMENICO DILEO
(continua a pag. 2)



L'ingresso del palazzo che ha ospitato il Congresso di Verona.

l'organizzazione del 46° Congresso Fidas alla Federazione Pugliese Donatori Sangue.

Sono trascorsi trent'anni di attività (nel 2007, infatti diventano trenta gli anni di vita della Fpds... e di che vita!) e già da tempo in Associazione si accarezzava l'idea di accogliere a Bari, in concomitanza con tale anniversario, il Congresso Nazionale Fidas.

Certo, la partecipazione, nel de-

nate intense, impegnate, ma ripagate dalla gioia di aver condiviso esperienze bellissime insieme a tanti donatori che pensano alla stessa maniera, che condividono il peso di una attività che richiede, da ciascuno di loro, tanta dedizione. E tutto questo non è poco perché diventa una sorta di ricarica, consolida sempre di più una mentalità già collaudata ma sempre a rischio di vanificarsi col tempo.

Nuovo Consiglio Nazionale FIDAS

Presidente

Aldo Ozino Caligaris

Presidente Onorario

Dario Cravero

Vice Presidenti

Patrizia Baldessin

Egidio Bragagnolo

Calogero Punturo (Vicario)

Consiglieri

Lorenzo Battistuzzi

Gilberto Bresaola

Antonio Bronzino

Michele Carnevale

Anna De Santis

Federica Fusconi

Marina Guidetti

Giovanni Musso

Renzo Peressoni

Tiziano Zenere

Tesoriere

Ugo Graglia

Segretario Amministrativo

Giuseppe Caniglia

Segretario Organizzativo

Alessandro Biadene

Rapp. Conf. Presidenti Reg.

Giacomo Grulla

Coordinatore Naz. Giovani

Roberto Buonasera

UNA BELLA MATTINATA DI DONAZIONE ... A SCUTARI

Superba si innalza sull'ampio fiume Boiana e sulla città di Scutari l'antica fortezza di Rozafat. Quando fu posta la prima pietra sulle fondamenta di questa fortezza

gradevole la sala dove si dona.

Rivedo nei tanti giovani sdraiati sui lettini i nostri ragazzi delle scuole. Gli Albanesi sono uno dei popoli più giovani del mondo. Mi

straordinaria: "Melt-ing pot". È prima di tutto una bella pentola (in realtà i bambini sanno che si tratta di un'efficace metafora), dentro si mettono insieme tanti ingredienti diversi, ne viene fuori sempre una pietanza nuova che nessuno si aspetta... ma sempre buonissima. La storia è stata donata ai bambini albanesi dai nostri della scuola S. Giovanni Bosco di Bari, assieme ad una lettera garbata dove i ragazzi hanno scritto ai loro coetanei: "Vi va di fare un percorso 'da lontano' con noi ?..."



Il Presidente dell'Associazione Albanese Donatori Sangue, il biologo italo-albanese dott. Natale Capodicasa.



Un bel prato, una tenda, volontari gentili, bambini, palloncini: un'atmosfera molto serena accoglie gli aspiranti donatori.

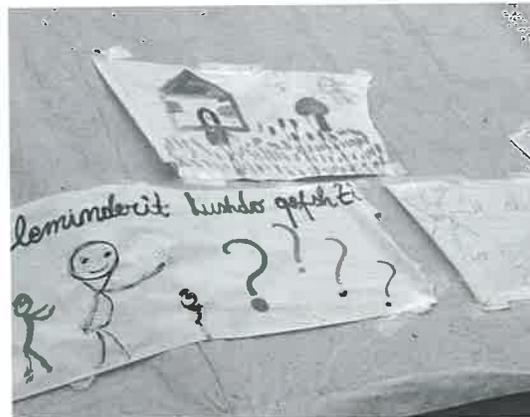
za? Non si sa. La sua storia si perde tra le nebbie dell'antichità illirica. La costruzione della fortezza di Rozafat è oggetto di una leggenda bella quanto amara, giuntaci dai tempi antichi.

Stavano appunto narrandomi la leggenda, quando arriva lei... l'autotemoteca del Servizio trasfusionale nazionale di Tirana. Sono le ore 11,00, l'equipe medica e paramedica è costituita da donne. In un battibaleno attrezzano una sala con i lettini e compare una bella ragazza bionda. È tra le prime donatrici, si tratta di una famosa giornalista. Il suo sorriso rassicurante trascina altri giovani alla donazione.

Numerosi bambini ci ruotano intorno, orgogliosi dei loro disegni alle pareti della stanza, ma soprattutto felici di aver reso allegra e

afferra forte la sensazione di essere a casa, nella scuola dove lavoriamo con gli altri consiglieri della Sezione Redentore e così... riprendo rassicurata ad ascoltare la narrazione della leggenda della fortezza che domina il lago di Scutari.

Tocca ora a me raccontare qualcosa e leggo agli amici albanesi la storia di una pentola semplice ma



Noi siamo diventati "campioni del cuore", così ci piacerebbe essere i vostri tutor a distanza e suggerirvi le piccole tappe di un percorso che deve durare tutta la vita, perché la catena della solidarietà è davvero infinita...".

Come nessuna persona esiste isolata, ma esiste nel rapporto, così nessun popolo rimasto isolato può esistere senza rapporti.

DOMI CALABRESE

Alcuni disegni dei bambini

DA VERONA A BARI

(continua di pag. 1)

mo organo di governo della Fidas. Da queste righe vogliamo rivolgere ad Aldo Ozino Caligaris ed a tutti i Consiglieri i nostri più sentiti auguri di buon lavoro, utile sia alla Fidas che a tutti coloro che costantemente dalla Fidas ottengono grande, sincera e spontanea solidarietà.

Quanto a noi, ora siamo sulla strada dell'impegno, quello vero. Preparare il Congresso a Bari (che comporta anche il grande Raduno nazionale dei donatori Fidas) significa portare alla città un avvenimento inedito e richiede, innanzitutto, la capacità di illustrarne con efficacia la rilevanza agli Amministratori della città, della provincia e della regione, ai movimenti presenti nel territorio, ai cittadini tutti. È nostro forte intendimento curare nei particolari ogni aspetto organizzativo e, per fare questo, sarà necessario il coinvolgimento totale della nostre Sezioni, e sarà importante mettere a frutto tutte le professionalità presenti fra i nostri dirigenti e donatori.

E qui rivolgo un appello, oltre che agli iscritti Fpds, anche alle consorelle Federate Fidas alle quali



Anche a Verona hanno sfilato numerosissimi donatori della Fpds, e come sempre hanno coinvolto gli altri donatori e tutti gli spettatori con il loro entusiasmo.

chiedo il sostegno della loro partecipazione, della loro calorosa presenza. Così Bari vivrà giornate memorabili e sarà in grado di anniversario la Federazione Pugliese Donatori Sangue fra le realtà importanti presenti nel "Corridoio 8" che la collega, quale ponte importante, all'Oriente.

Se, infine, riusciremo a realizza-

re al meglio i nostri programmi, avremo anche valorizzato l'immagine dell'intera Fidas, alla quale siamo legati sin dal 1992.

Dal 28 al 30 aprile del 2007, Bari sarà la capitale italiana della donazione del sangue. Aspettiamo tutti con gioia.

DOMENICO DILEO

TIRATURA: 16.000 copie



Periodico di informazione edito dalla ASSOCIAZIONE "FEDERAZIONE PUGLIESE DONATORI SANGUE"

70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18 Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari n. 705 del 7.3.1983

Stampa: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita

Appello ai pugliesi donare più plasma

La **Giunta regionale** pugliese con delibera n. 1060 del 12 luglio 2006 ha emanato la direttiva per la produzione e lo scambio tra i Servizi trasfusionali del plasma umano "Plasmasafe" sottoposto ad inattivazione virale e batterica con solvente detergente da parte della ditta **Kedrion**.

Gli obiettivi da raggiungere sono: incrementare la produzione di plasma per l'autosufficienza regionale nell'ambito di quella nazionale; aumentare la sicurezza trasfusionale con prodotti derivati da plasma umano ottenuto da donatori periodici, associati e quindi sicuri; abbattere i costi rivenienti da approvvigionamento sul mercato libero di tali prodotti "salvavita".

Il plasma inattivato risponde alle esigenze cliniche di un plasma più sicuro da utilizzare come un farmaco sia per la standardizzazione del prodotto, quindi un prodotto di qualità, sia per un uso dello stesso secondo criteri clinici definiti dal Ministero della Salute.

Procedendo sul percorso intrapreso dalla Regione Puglia in applicazione di direttive nazionali, verrà prodotto, in aggiunta ai farmaci "salvavita" ottenuti in regime di convenzione Regione Puglia - Kedrion, quali l'albumina già al 50% circa del fabbisogno regionale, le immunoglobuline endovena all'80% del fabbisogno, il fattore VIII e l'antitrombina III al 30%, anche il **Plasmasafe**. Per il fattore VIII e il fattore IX in realtà la produzione potrebbe da subito aumentare se si riuscisse ad attivare un'assistenza sul territorio con ulteriore risparmio economico per la Regione.

Il plasma conferito da questa Regione alla Kedrion per le lavorazioni concordate è di 27.000 litri circa l'anno a fronte di un fabbisogno regionale, stimato secondo parametri internazionali, di 48.000 litri circa.

Orbene, il consumo clinico di plasma inattivato acquistato a prezzo pieno sul mercato è di circa **3.000 litri** l'anno, per cui è necessario produrre più plasma almeno per tale quantità al fine di non compromettere gli altri tipi di lavorazione.

La delibera regionale individua tre Strutture trasfusionali già maggiori produttrici di plasma, come da registro sangue nazionale, che sono il SIT di **Gallipoli**, il SIT di **Molfetta** e quello dell'Azienda Ospedaliera **Policlinico** di Bari, che come Centro di Coordinamento e Compensazione ha il compito delle operazioni di trasferimento del prodotto base e di quelli lavorati secondo rapporti convenzionali deli-

berati.

Le procedure di produzione e trasferimento del plasma da destinare alla inattivazione sono piuttosto complesse, per cui sarebbe antieconomico estenderle a tutti gli altri Servizi trasfusionali, che però restano i comprimari, insieme ovviamente alle Associazioni dei donatori, per la produzione di plasma umano al fine di ottenere gli altri emoderivati.

Tale incremento verso l'autosufficienza totale farebbe risparmiare alla Regione milioni di euro, oltre ai 3.000.000 che ogni anno già vengono risparmiati in base alla con-



Il dott. Donato Dimonte

venzione vigente, assicurando nel contempo prodotti preziosi in regime di fornitura costante.

Perciò, in virtù anche del nuovo "Piano regionale sangue" che rafforza questi concetti secondo una logica dipartimentale della organizzazione del lavoro, si fa appello a tutti i cittadini di partecipare tramite le Associazioni di donatori volontari a questo progetto regionale che produrrà un notevole beneficio assistenziale con sicuro risparmio della spesa sanitaria.

Dott. DONATO DIMONTE

Direttore R.U.O. Medicina Trasfusionale
A.O. Policlinico - Bari



Il sindaco di Bari visita la sede della Fpds durante una mattinata di donazio-

Estate ... ma i donatori sono presenti!

Estate, tempo di vacanze, ma la Sezione di Bari è rimasta sempre attiva; infatti, il 28 luglio nella nostra Sezione c'è stata la solita mattinata di donazione dell'ultimo venerdì del mese, con l'équipe dell'Ospedale Di Venere.

Abbiamo invitato i nostri donatori a donare per sopperire alla carenza di sangue che puntualmente, nell'estate pugliese, si verifica presso i vari Ospedali di Bari.

Il nostro appello non è stato vano. Oltre trenta donatori si sono puntualmente presentati, rimandando all'indomani l'andare al mare o

a fare shopping. Come sempre, li abbiamo coccolati e li abbiamo rallegrati con della musica soft. Infine, sul nostro bel terrazzino che si affaccia sulla Piazza Umberto, abbiamo creato un piccolo "salotto", con tavolini, sedie e... dolcetti. Nell'attesa di donare o dopo aver donato, si sono trattenuti ascoltando della bella musica e chiacchiando fra loro, godendosi il passaggio dei Baresi. Questa bellissima idea di far sostare i nostri donatori sul terrazzino ed ascoltare della bella musica, è merito del nostro Presidente, il prof. **De Robertis**. I donatori hanno apprezzato il nostro "salotto", ma è stata anche occasione per avvicinare tanti passanti che, incuriositi, si sono soffermati davanti alla nostra Sezione ed hanno chiesto informazioni sulla nostra attività. Molti si sono prenotati per la nostra successiva raccolta che, puntualmente, ha avuto luogo il 25 agosto.

Ma, quel 28 luglio, sulla torta non è mancata anche la *ciliiegina*! Nella stessa mattinata, a venti metri dalla nostra Sezione, il Sindaco di Bari, dott. **Michele Emiliano**, ha



Da sinistra, l'Assessore **Abbatechio**, il Presidente della Sezione di Bari **De Robertis**, il Sindaco **Emiliano**, la Presidente Fidas Puglia **Orlandi** ed il Presidente Fpds **Dileo**.

tenuto una Conferenza stampa al futuro della stessa piazza e delle strade adiacenti. Erano presenti parecchi cittadini, giornalisti ed operatori televisivi. Non potevamo perdere l'occasione per invitare il nostro Sindaco a visitare la nostra Sezione, ed infatti la Presidente della Fidas Puglia **Rosita Orlandi** al termine della conferenza stampa ha accompagnato il Sindaco, l'Assessore all'Urbanistica dott. **Ludovico Abbaticchio** e l'Assessore ai Lavori Pubblici dott.ssa **Simonetta Lorusso** nella nostra sede. Il Sindaco si è complimentato con i donatori per il loro gesto volontario, anzi, anche lui voleva sottoporsi alla donazione (è donatore Fidas), ma il suo segretario gli ha suggerito di rimandare ad un'altra occasione, poiché era un po' indisposto.

Egregio signor Sindaco, grazie per la visita, e l'aspettiamo alla prossima raccolta di sangue!

FILIPPO NARDONE

Si è concluso l'11 giugno nel Palazzetto dello sport di Bisceglie il **2° Trofeo Fidas di Karate**, organizzato dalla Fijlkam in collaborazione con la Fidas Puglia. Un percorso di 7 tappe (Adelfia, Gioia del Colle, Trani, Molfetta, Castellana Grotte, Foggia e Bisceglie) riservato a bambini e ragazzi dai 5 ai 15 anni, che ha assegnato il 1° posto assoluto ai giovanissimi atleti dell'**A.S. Aretè** del "Centro sportivo Daniele Bruno" di S. Ferdinando di Puglia.

Nella foto, la gioia incontenibile dei vincitori del Trofeo con il loro Maestro **Pino Bruno** e la Presidente della Fidas Puglia **Rosita Orlandi**.

IN FPDS SI IMPARA A FARE... E A SAPER FARE

Quattro intense giornate di formazione

COMUNICARE IL DONO

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" di Bari ha finanziato il progetto "Comunicare il dono", proposto dalle Associazioni Fpds-Fidas (donatori di sangue) ed Admo Puglia (donatori di midollo osseo) e consistente in un Corso di formazione sul tema della comunicazione sociale.

Il corso si è svolto a Bari nei giorni 27 e 28 maggio e 10 e 11 giugno, per una durata complessiva di 32 ore, presso la palazzina ex "Goccia del latte", sede della Fpds-Fidas.



La prof. Vania Pistolozzi durante la sua lezione.

Le lezioni sono state tenute dal prof. **Francesco Pira**, giornalista professionista e docente di Comunicazione Pubblica e Sociale presso l'Università di Udine, e dalla prof. **Vania Pistolozzi**, laureata in Scienze Politiche, docente e responsabile della Comunicazione nell'Istituto Universitario per stranieri "Lorenzo Dei Medici" di Firenze

e Collaboratrice Didattica del Corso di Laurea in Relazioni Pubbliche di Udine.

Nella prima parte del corso il prof. Pira ha spiegato cos'è la 'comunicazione sociale', vale a dire un tipo di pubblicità, senza scopi di lucro, promossa da enti pubblici, gruppi sociali e organizzazioni no profit che, attraverso i mezzi di comunicazione più diffusi (radio, televisione, giornali, internet), ha il fine di sensibilizzare l'opinione pubblica. Di qui, l'importanza di 'comunicare il volontariato' per fidelizzare chi è già donatore e abbattere il conflitto generazionale che spesso s'instaura all'interno delle associazioni. Per quanto riguarda l'attività di carattere strategico si è visto come gestire una campagna pubblicitaria, partendo da un'accurata analisi della Rassegna stampa e analizzando il livello qualitativo e quantitativo degli articoli pubblicati negli ultimi sei mesi, tenendo in ogni caso presente l'immaginario dei giornalisti e dei lettori. Particolarmente interessante è stato apprendere come preparare un Comunicato stampa ed una Conferenza stampa.

Nella seconda parte del corso, la prof.ssa Pistolozzi ha spiegato che un sito web è un vero e proprio spazio di relazione e comunicazione, nel quale l'utente deve individuare con facilità gli argomenti d'interesse: le informazioni, pertanto, devono essere chiare e pertinenti. Di conseguenza l'importanza dei principi di usabilità e accessibilità, del linguaggio - che deve essere chiaro, sintetico e accattivante - e dei contenuti - che devono essere pertinenti e aggiornati - cercando di agevolare la consultazione del sito e rendere fluida la navigazione.

La parte più interessante, per i venti volontari che hanno partecipato al corso, è stata sicuramente la parte pratica, che ha visto gruppi di lavoro simulare l'organizzazione di un grande evento come il Congresso Nazionale della Fidas nella prima parte, e progettare la realizzazione del nuovo sito web della Federazione Pugliese Donatori Sangue, nella seconda parte.

MARIA STEA

Il 14 e 15 ottobre sul tema "FPDS e territorio: un nuovo modo di proporsi"

Gioia: il seminario si sdoppia e apre ai giovani

Momento di formazione e comunicazione in vista del 46° Congresso Nazionale Fidas

Quaranta ragazzi donatori Fpds-Fidas, provenienti dalle diverse Sezioni disseminate sul territorio pugliese, in un sabato pomeriggio di metà ottobre si sono incontrati a Gioia del Colle per domandarsi: Cos'è la Comunicazione Sociale?

Risposte e riflessioni su questo argomento sono giunte dal prof. **Francesco Pira**, docente di Teoria e Tecnica della Comunicazione Pubblica e Sociale presso l'Università di Udine. Ospite della sezione di Gioia, il prof. Pira, grande amico della Federazione Pugliese, è stato il relatore del 7° Seminario sulla Comunicazione Sociale, appuntamento annuale della Fpds svoltosi il 14 e 15 ottobre presso la sala conferenze "De Deo", che quest'anno per la prima volta ha dedicato un intero momento/giornata alla formazione dei giovani donatori.

L'incontro, fortemente voluto dallo stesso prof. Pira e dal coordinatore giovani **Vincenzo Sassone**, ha avuto un ottimo risultato. Spogliato della veste accademica, che crea un muro tra relatori ed uditori, si è potuto discutere di attualità, telegiornali, quotidiani, sms e reality, che costantemente ci proiettano in un mondo comunicativo veloce che mal si addice alla realtà che la Fpds propone, ma con cui ci si deve confrontare e relazionare.

Per far fronte alla necessità di proselitismo in campo donazionale, il prof. Pira ha proposto come soluzione l'utilizzo di un linguaggio chiaro e semplice, ma soprattutto giovane, citando e lodando l'esempio di un gruppo musicale di donatori gioiesi, "Il tempo perso", che durante i loro concerti lanciano inviti al pubblico a donare il sangue, utilizzando così la musica come linguaggio giovane. Tra gli altri suggerimenti, ha consigliato ai ragazzi di utilizzare il più possibile la stampa locale, perciò la discussione è proseguita con una spiegazione dettagliata su come gestire un ufficio stampa e su come realizzare e inviare comunicati stampa, invitando i ragazzi a essere loro stessi giornalisti della loro Sezione.

Il secondo momento/giornata del Seminario si è svolto domenica 14 ottobre. Come da rito sacro di formazione, i responsabili delle Sezioni Fpds-Fidas si sono incontrati per ascoltare il prof. Pira che parlava di "buona formazione e informazione"

che dovrebbe possedere chi si dedica al volontariato per comunicare con la stampa. Si è discusso anche di *house organ*, come scriverlo e progettarlo, proprio perché argomento centrale della giornata è stato il rapporto con la stampa e con gli enti pubblici, in vista di quello che sarà per la Federazione Pu-



Il prof. Francesco Pira con i giovani della Fpds che hanno partecipato all'incontro di Gioia del Colle

gliese il più grande evento dei suoi trent'anni: il **46° Congresso Nazionale Fidas a Bari**.

La prof.ssa **Rosita Orlandi**, Presidente della Fidas Puglia, e il rag. **Domenico Dileo**, Presidente della Fpds-Fidas, hanno sottolineato quanto sia importante sapere come gestire e relazionarsi con le Istituzioni e con il giornalismo che poco spazio dedica al tema della donazione, specie in vista di questo evento la cui organizzazione richiederà la "chiamata alle armi" di molti volontari e responsabili delle Sezioni.

Segno di una proficua collaborazione con le Istituzioni e con la stampa locale della Sezione di Gioia del Colle, ad entrambi gli incontri erano presenti giornalisti delle quattro testate locali e il Sindaco di Gioia prof. **Vito Mastrovito**, che ha espresso il suo apprezzamento per l'operato dei ragazzi della Sezione sul territorio gioiese. Soddisfatti dell'ottimo risultato ottenuto tanto il prof. Pira, che è tornato ad Udine entusiasta del Seminario giovani, quanto la sig.ra **Maria Stea**, Presidente della Sezione gioiese nonché vicepresidente della Federazione, che in conclusione dei lavori ha dichiarato alla stampa locale: "Sono molto contenta di come sono andate entrambe le giornate. Ho ricevuto i complimenti per l'organizzazione, e sono davvero felice. Ed è doveroso un ringraziamento a tutto il mio Direttivo, che mi ha aiutato nella preparazione e nella riuscita del Seminario. Sono fantastici collaboratori e splendidi amici".

VINCENZO SASSONE

Sempre divertente la gara automobilistica che ogni anno coinvolge donatori, spettatori ed amministrazioni

L'11° CRITERIUM DA CARBONARA A LOCOROTONDO

La fatica è finita ma l'entusiasmo impegnato ed i risultati ottenuti restano ancora ben vivi!

La consultazione referendaria, la concomitanza di altre manifestazioni e magari il bisogno di refrigerio ed il relativo esodo verso le località balneari, hanno fatto temere un calo di attenzione nei riguardi dell'11° Criterium del Donatore di Sangue, che la Fidas-Fpds promuove ogni anno, affidandone l'organizzazione alla Sezione di Carbonara con la collaborazione dell'Ipa (International Police Association) BA/1 presieduta dal cap. **Luigi Gabrieli**, e dell'Automobile Club Bari, rappresentata dal rag. **Antonio Caldarola**. In effetti, il numero di partecipanti si è



Tutti gli equipaggi partecipanti al Criterium prima dell'inizio delle gare, allo stadio S. Nicola di Bari.

che atteso, a ridosso del periodo estivo, quando il calo delle donazioni è fisiologico e l'emergenza sangue è più marcata. Un'occasione per stimolare la volontà di chi, vuoi per il caldo, vuoi per i divertivi ludici che la stagione offre, relega l'idea di donare in qualche angusto angolino della memoria.

Per quel che riguarda la cronaca, potremmo stare altri due giorni a descrivere le prove di abilità, l'impegno dei partecipanti, gli errori e le simpatiche imprecisioni dei concorrenti, il viaggio di trasferimento da Carbonara a Locorotondo, l'accoglienza nelle località sedi di Sezioni Fidas; ma quello che conta è lo spirito che anima la manifestazione: "la vittoria finale è solo il pretesto per promuovere il Dono del sangue come segno di civismo sociale e di solidarietà umana".

È stato uno splendido esempio di collaborazione fra le Sezioni di Carbonara, Ipa Bari, Noicattaro, Rutigliano, Castellana, Putignano, Alberobello e Locorotondo, l'Automobile Club di Bari, tutte le Amministrazioni Comunali e le Polizie Municipali delle località attraversate. Queste ultime hanno messo in campo tutta la loro disponibilità, offrendo in loco cortese accoglienza e gradita visibilità ai partecipanti ed agli spettatori.

Un gioioso incontro, dove l'abbattimento di qualche birillo o l'attribuzione di qualche punto di penalità non ha causato rammarico o delusione, ma è stato oggetto di simpatici sfottò, a sottolineare che il Criterium Automobilistico del Donatore di Sangue è solo uno dei mezzi che servono al nostro volontariato per richiamare l'attenzione sul dono del sangue e sullo spirito di solidarietà che ci deve animare.

Per questo a vincere sono stati tutti, e tutti sono stati premiati, chi con coppe e targhe, chi con la soddisfazione di aver assolto nel migliore dei modi il compito affidatogli. Ad impreziosire la cerimonia della premiazione è stata la presenza degli insostituibili baluardi della nostra Associazione, la prof. **Rosita Orlandi** ed il rag. **Mimmo Dileo** con relativi consorti, il Presidente della IV Circoscrizione, **Rocco De Adessis**, uno dei "padri" fondatori della

Sezione di Carbonara, i Sindaci ed i Presidenti delle Sezioni di Noicattaro e Locorotondo.

Per gli amanti delle statistiche questa la classifica finale: 1) **Fiore - Cutrone** 2) **Medicamento - Medicamento** 3) **Perez - Moretti**.

Per concludere, ringraziamenti dovuti e meritati a quanti ci sostengono in maniera anche disinteressata: Ruta Costruzioni, Acì Bari, Caseificio di Paolo Recchia, Pizzeria Pippo di Giuseppe Medicamento, Latte Matese, Lorusso & Figli, Panificio Filippo De Serio di Carbonara, Officina Autorizzata Fiat di Vito Scavo; Hotel "Aia del vento" di Cisternino, Federazione Italiana Cronometristi coordinati dal dr. Giovanni Pupilla, i commissari di gara dell'Acì Bari, il servizio ambulanza di Sud Soccorso.

E grazie a tutti gli equipaggi ed a

tutti i soci donatori, veri attori protagonisti della manifestazione.

Permettetemi infine un ringraziamento personale a tutto il Direttivo ed ai Collaboratori della Sezione di Carbonara: nessuno si è risparmiato e nessuno ha fatto mai pesare gli incarichi, a volte ardui, che sono stati loro affidati.

VITO LATERZA



Un momento della cerimonia conclusiva della manifestazione. Da sinistra il Presidente della Sezione di Carbonara Vito Laterza, la Presidente della Fidas Puglia Rosita Orlandi, il Presidente della Fpds Domenico Dileo, l'ex presidente della Sezione di Carbonara Franco Salzedo.

un po' ridotto, ma ciò non ha affatto intaccato l'interesse e la credibilità che questa iniziativa si è guadagnata nel corso di tanti anni. Fra i concorrenti, da segnalare la presenza di un equipaggio della Polizia Municipale di Trani e di uno della Sezione di Gioia del Colle.

Due giornate di fuoco, il 24 e 25 giugno, ma neppure il caldo torrido è riuscito ad intaccare la buona riuscita di questo Criterium, ormai divenuto un appuntamento fisso oltre



L'equipaggio della Polizia Municipale di Trani durante una gara.

Da Adelfia, episodi su cui riflettere

PERCHÉ SI DONA?

Si avvicina la data nella quale l'autoemoteca verrà per la donazione organizzata dalla Sezione. Fervono i preparativi ed il presidente si cimenta nel preparare una locandina efficace per far accorrere persone di buona volontà a compiere il gesto per noi abituale. Da essa deve trasparire, magari cadendo un po' nella retorica, perché donare.

Non starò qui ad elencare tutta la serie di motivazioni che devono sollecitare la gente a donare; mi limiterò, invece, a raccontare due episodi, dei cui protagonisti indicherò solo il nome, verificatisi ad Adelfia nel corso della donazione su autoemoteca di fine agosto.

Aziz è un immigrato senegalese, vive da quasi cinque anni in Italia, ha scelto di abitare ad Adelfia, ma il suo lavoro lo porta a stare molto tempo fuori. Un paio di volte l'anno ritorna in Senegal per rivedere la famiglia e la fidanzata. A sentirlo parlare non si può non notare l'amore che nutre per la sua terra d'origine, ma anche quello per la terra di adozione.

Mi racconta che la maggior parte della gente nel suo paese vive di pesca o agricoltura e che il cibo non è sicuro tutti i giorni, ma, quando

c'è, viene condiviso con parenti e vicini. Gli è sembrato naturale, saputo della donazione di sangue da noi organizzata, venire a dare il suo contributo di vita, non solo perché ormai si sente anche italiano (ha chiesto la cittadinanza), ma anche perché ritiene giusto che chi ha dia a chi ha bisogno.

La stessa mattina arriva pimpante **Stefano**, un "giovane" prossimo alla pensione, come donatore, per quasi raggiunti limiti d'età. Mi saluta caldamente e mi chiede se può già ritornare a donare, avendo subito un intervento chirurgico da oltre quattro mesi. Gli rispondo che deve essere il medico a giudicare, in base al tipo di intervento.

Alla dottoressa dice candidamente che ha subito un intervento al cuore con l'applicazione di diversi by-pass. Naturalmente gli viene risposto, con il dovuto tatto, che, purtroppo, è soggetto a sospensione definitiva. Il volto speranzoso è passato di colpo alla tristezza e Stefano è scoppiato in singhiozzi. A nulla sono valsi i nostri tentativi affettuosi di rincorarlo: si è allontanato ancora piangendo.

Donare perché ...

VINCENZO CRUDELE

Sezione di Trani

Tutti i Soci sono invitati a partecipare alla

Festa del Donatore

che si svolgerà

domenica

17 dicembre 2006

alle ore 18.30

presso la Parrocchia S. Maria delle Grazie

Nell'occasione saranno elette le cariche sociali per il triennio 2007-2009

Impegno congiunto di Forze Armate e Fidas Puglia per promuovere la donazione

ANCHE DONANDO SI PUÒ "VOLARE ALTO"

Nell'Aeroporto militare di Gioia celebrata la "Giornata mondiale del Donatore di sangue"

Da qualche anno la data del 14 giugno è stata scelta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come "Giornata mondiale del donatore di sangue".

Anche quest'anno tale ricorrenza ha costituito un'occasione per sottolineare il valore socio-sanitario

battuto, durante la quale, in particolare, il dott. Montalto ha illustrato le peculiarità e le finalità del Servizio Trasfusionale Militare Italiano. Venerdì 16 giugno, infine, ha avuto luogo una mattinata di donazione di sangue presso l'Infermeria del 36° Stormo, condotta dal dott.

Montalto e dalla sua équipe del C. T. della Marina Militare di Taranto. Nell'occasione, hanno prestato la loro preziosa collaborazione di ausiliarie delle Forze Armate anche le Infermiere Volontarie dell'Ispettorato Provinciale della Croce Rossa Italiana di Taranto.

Le donazioni raccolte sono state oltre quaranta, in un'atmosfera di grande serenità e partecipazione, con la consapevolezza, da parte di tutti, che nel gesto concreto della donazione fosse la più giusta celebrazione della "Giornata".

L'iniziativa presso l'Aeroporto militare di Gioia ha voluto essere innanzitutto una risposta concreta alle necessità trasfusionali dell'incipiente stagione calda; ma anche una dimostrazione di come organizzazioni, che pure hanno compiti istituzionali diversi, siano in grado di elevare la solidarietà da sentimento individuale ad impegno sociale e morale. In Puglia essa ha costituito, inoltre, l'avvio di una collaborazione assai convinta e pro-



Il Comandante dell'Aeroporto Militare, col. Roberto Boi, consegna il "crest" del 36° Stormo alla Presidente Orlandi.



Tre simpatici avieri in attesa di donare.

mettente fra la Direzione della Sanità Militare, l'Aeronautica Militare, la Marina Militare e la Fidas.

della donazione volontaria e periodica, ed insieme per invitare la popolazione a mantenere uno stile di vita sano e ad accostarsi alla donazione del sangue come gesto di solidarietà verso gli ammalati e di intelligente attenzione alla propria salute, che ad ogni donazione viene attentamente controllata, grazie ad approfonditi esami clinici di laboratorio.

Molte sono state le iniziative celebrative della Giornata, in Italia e nel mondo. Presso l'Aeroporto Militare di Gioia del Colle addirittura un'intera settimana è stata dedicata al tema della donazione del sangue. Sotto l'egida ed il coordinamento della Direzione Generale della Sanità Militare e del suo Ufficio di Direzione e Coordinamento delle Strutture Trasfusionali Militari, il Comandante del 36° Stormo, col. **Roberto Boi**, il Direttore del Centro Trasfusionale della Marina Militare di Taranto, c.v. (San) **Giuseppe Montalto** e la Presidente della Fidas Puglia prof. **Rosita Orlandi** hanno infatti concordato un programma di varie attività, che si sono svolte dal 12 al 16 giugno all'interno dell'Aeroporto, con l'intento di coinvolgere tutto il personale militare e civile.

Nella prima parte della settimana i volontari della Sezione Fidas di Gioia del Colle hanno svolto una capillare opera di informazione e sensibilizzazione. Giovedì 15 giugno ha avuto luogo nella sala cinema della Base una conferenza-di-

Tre uomini da non dimenticare

Quest'estate ci ha riservato dei momenti molto tristi, perché sono scomparsi degli amici cari, che erano al tempo stesso grandi protagonisti della donazione di sangue.

Ci ha lasciati il dott. **Mario Lancieri**, che nella sua attività di trasfusionista del Di Venere ha seguito con attenzione e partecipazione la Fpds fin dall'inizio, non facendole mai mancare la sua disponibilità umana e professionale.

Troppo presto, a soli 46 anni, se n'è andato anche **Francesco Ca-**

labrese, fondatore e primo presidente della Sezione SS. Sacramento di Bari. Chiunque lo abbia conosciuto ricorderà sicuramente la sua gentilezza, la sua simpatia, il suo sorriso giovane e spontaneo. Il suo impegno sociale presso la comunità parrocchiale che lo amava e lo stimava continua attraverso la dolcissima moglie Elvira, attuale presidente della Sezione.

Ed infine abbiamo perduto anche **Franco Pirelli**, l'indimenticato fondatore e primo presidente della Sezione di Gravina, un anziano, ma

giovannissimo signore dall'entusiasmo coinvolgente e dal cuore grande.

Gli anni passano, la nostra Associazione ne ha quasi trenta, e comincia ad esserci qualche posto vuoto fra coloro che hanno contribuito a farla diventare la grande realtà odierna. L'omaggio migliore che possiamo rendere a queste belle persone è continuarne l'opera, con la loro stessa determinazione e la loro stessa, disinteressata generosità.

ROSITA ORLANDI

A Franco Pirelli

Grazie a te ed alla tua intelligenza, gli assopiti cittadini di Gravina si sono svegliati al volontariato. Insieme, abbiamo creato e sviluppato nel tempo la Fpds a Gravina.

Sin dall'inizio hai sollecitato tutte le strutture operative della nostra città, affinché collaborassero alla tua idea. In ogni occasione della tua giornata, il tuo pensiero era far conoscere e far crescere la nostra Associazione di donatori. Attraverso emittenti televisive e radiofoniche locali, manifestazioni sportive (con una nostra squadra), la scuola ed altro,

sei riuscito a trasmettere nei Gravinesi, anche nei giovani, il valore della donazione del sangue.

E quando ci sentivamo telefonicamente da Santa Luce, in Toscana (dove poi ti eri trasferito), la tua prima domanda era: "Come vanno le donazioni di sangue a Gravina?".

Presto festeggeremo i 25 anni della Sezione, ed era desiderio di tutti invitarti a Gravina e darti merito della tua creatura. Ma il destino è stato crudele e ti ha portato via da noi. Nel nostro cuore però rimarrà il tuo ricordo. Ora c'impegneremo di più, affinché



nella Sezione di Gravina crescano i donatori.

Non potremo deluderti, caro Presidente, perché sono sicuro che da lassù ci guardi e preghi per noi. Ciao Franco.

FILIPPO NARDONE

Inaugurata la nuova sede dell'Associazione a Bari in Viale Vittorio Emanuele Orlando

I Vigili del fuoco di Bari in Piazza del Ferrarese per sensibilizzare alla donazione del sangue

La Sezione "Vigili del Fuoco - Bari", costituita nell'ambito dell'Associazione Nazionale VV.F, è fra le più giovani della Fpds, ma si segnala per la carica umana dei suoi promotori e per la sua intensa attività, diretta a motivare alla donazione di sangue innanzitutto i vigili in servizio ed in quiescenza ed i loro familiari, ma anche tutti i cittadini.

Per celebrare la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, sotto la guida del Presidente **Sante**

due giorni, il 16 e 17 giugno.

Sotto una grande tenda è stata allestita una interessante mostra del Museo Storico illustrativa delle varie attività del Corpo. Un gazebo montato accanto al tendone serviva invece da base ai volontari per distribuire ai passanti pieghevoli sulla donazione del sangue, mentre i "fire children" - la

deliziosa compagine di giovanissimi che accompagnano ormai i Vigili del Fuoco di Bari in tutte le loro uscite pubbliche, riscuotendo grande successo - distribuivano ai più piccini palloncini colorati. Nel corso delle due giornate sono stati continuamente proiettati filmati riguardanti interventi di natura professionale, ed è stato anche presentato il sito internet della Sezione, da dove è possibile scaricare materiale sulla donazione del sangue.



Il Presidente della Sezione, Sante Loseto (primo a destra), con gli ospiti della Fpds-Fidas intervenuti all'inaugurazione della nuova sede dell'Associazione Provinciale Vigili del Fuoco di Bari

Il "clou" della manifestazione è stato costituito, naturalmente, dalla mattinata di donazione che si è svolta il 17 con l'intervento del mezzo mobile e del Personale del Policlinico di Bari. Il lavoro di preparazione e di sensibilizzazione svolto il giorno precedente ha dato i suoi frutti, dato che un bel numero di vigili e di comuni cittadini ha salito la scaletta dell'autoemoteca per compiere la donazione.

L'ottimo risultato dell'iniziativa è stato ricordato anche nel corso

dell'affollata cerimonia di inaugurazione della nuova Sede Provinciale dell'Associazione VV.F, che si è svolta sabato 7 ottobre. I bei locali che da ora in poi ospiteranno il sodalizio - compresa la Sezione donatori sangue - si trovano in Viale Vittorio Emanuele Orlando 53/G, nei pressi della Fiera del Levante.

Dopo la sacra benedizione, si sono susseguiti gli interventi delle autorità presenti: il Comandante dei VV.F. di Bari ing. **Giovanni Micunco**, l'Ispettore Interregionale dott. **Francesco Salvatore**, il Sindaco di Modugno dott. **Giuseppe Rana**, i Presidenti della Fpds rag. **Dileo** e della Fidas Puglia prof. **Orlandi**. Tutti hanno espresso il loro apprezzamento per l'attività complessiva dell'Associazione, ma soprattutto per la scelta di collaborare, nell'ambito della Fidas, per lo sviluppo della donazione del sangue e per le capacità organizzative già dimostrate promuovendo iniziative originali, ben condotte e confortate dall'interesse e dalla partecipazione della cittadinanza barese.



Le volontarie che accoglievano con un bel sorriso e tante utili informazioni gli aspiranti donatori durante la manifestazione di piazza del Ferrarese.

Loseto e con il patrocinio del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari e della IX Circoscrizione la Sezione ha organizzato in Piazza del Ferrarese - una delle piazze più belle del Borgo Antico di Bari - una manifestazione durata

A Trani il progetto 'Insieme giocando' nel 3° Circolo Didattico D'Annunzio

Bellissima esperienza la Sezione di Trani ha vissuto sul finire del passato anno scolastico grazie alla sensibile disponibilità del prof. **Gaetano Sciancalepore**, Dirigente scolastico del locale 3° Circolo didattico "G. D'Annunzio". I protagonisti sono stati le insegnanti e gli alunni di alcune quinte ai quali, a maggio, è stato consegnato il nostro sussidio didattico dal titolo *Insieme giocando*. Il fine era avvicinare gli alunni al tema della donazione del sangue attraverso aneddoti, puzzle, rebus e parole crociate.

Il 9 giugno si è concluso il progetto con un incontro al quale hanno partecipato i bambini con le loro insegnanti e alcuni Consiglieri della nostra Sezione, guidati dal Presidente rag. **Marco Buzzerio**.

Dalla qualità degli interventi dei fanciulli sono emersi l'efficace lavoro svolto in classe ed il sincero interesse verso un tema così importante. Le domande sono state perti-



Alcuni dei ragazzi che hanno partecipato al progetto formativo durante l'incontro con i Volontari della Sezione Tranese

fondamentale, di un cammino che vedrà in loro le future donatrici e i futuri donatori di sangue.

nenti e anche simpaticamente inattese. Ad esempio: la differenza tra Asl e Fpds, se anche gli animali possono donare, le modalità per donare e conservare il sangue, le malattie che potrebbero impedire momentaneamente o definitivamente la donazione...

I bambini non hanno donato sangue, naturalmente, ma hanno fatto di più: hanno desiderato capire con la loro fresca disponibilità per farsi portavoce del messaggio della donazione.

È stato il primo passo, quello

con entusiasmo alla premura che ella ebbe, sino agli ultimi giorni, affinché il progetto si iniziasse e portasse a termine. Ed il nostro grazie si estende, quindi, alle maestre **Giovanna Marulli**, **Antonietta Mitolo** e **Luisa Ungano**.

Tutto si è concluso con l'auspicio di non interrompere questo cammino di sensibilizzazione che vede nella scuola un'alleata privilegiata dove il seme della solidarietà può meglio affondare le sue radici.

MICHELE DI DIO

Sezione di Putignano Nuovo Consiglio Direttivo

2006-2008

Presidente

Stefano Castellana

Vice Presidente

Antonio Giotta

Tesoriere

Stefano Pizzutilo

Consiglieri

Maria Vincenza Bianco

Cesare Certini

Maria Elena De Cataldo

Pasquale Deluca

Giovanni Derobertis

Antonio Di Cosola

Domenico Giacoletti

Elisabetta Gonnella

Francesco Intini

Vito Laera

Valerio Stefano Manelli

Paolo Mastrangelo

Vito Ottone

Francesco Russo

Vincenza Totaro

CALENDARIO 2007

delle raccolte festive su autoemoteca presso le Sezioni FPDS-FIDAS

domenica	7 gennaio	TORITTO (P.F)	(Policlinico)
"	14 gennaio	GIOIA DEL COLLE	(Policlinico)
"	21 gennaio	SS. ANNUNZIATA-Modugno	(Policlinico)
"	11 febbraio	REDENTORE-Bari	(Di Venere)
"	11 febbraio	S. CARLO BORROMEO-Bari	(Policlinico)
"	18 febbraio	GRAVINA	(Policlinico)
"	4 marzo	SS. ANNUNZIATA-Modugno	(Policlinico)
"	4 marzo	SS. SACRAMENTO-Bari	(Di Venere)
"	11 marzo	RUTIGLIANO	(Di Venere)
"	18 marzo	GRAVINA	(Policlinico)
"	25 marzo	POGGIORSINI	(Policlinico)
"	15 aprile	GRAVINA	(Di Venere)
"	15 aprile	TORITTO (P.F.)	(Policlinico)
"	15 aprile	ADELFA	(Policlinico)
"	22 aprile	REDENTORE - Bari	(Di Venere)
"	13 maggio	GRAVINA	(Di Venere)
"	27 maggio	CATINO	(Policlinico)
"	27 maggio	SS. ANNUNZIATA - Modugno	(Di Venere)
"	10 giugno	REDENTORE - Bari	(Policlinico)
"	10 giugno	S. CARLO BORROMEO-Bari	(Di Venere)
"	17 giugno	GRAVINA	(Di Venere)
"	17 giugno	RUTIGLIANO	(Policlinico)
"	8 luglio	NOICATTARO (P.F.)	(Policlinico)
"	8 luglio	TORITTO (P.F.)	(Di Venere)
giovedì	12 luglio	REDENTORE - Bari (Mercato)	(Policlinico)
domenica	22 luglio	TURI	(Policlinico)
sabato	4 agosto	LATERZA (ore 18-22)	(Policlinico)
domenica	5 agosto	POGGIORSINI	(Policlinico)
"	26 agosto	ADELFA	(Policlinico)
"	16 settembre	RUTIGLIANO	(Policlinico)
"	23 settembre	GIOIA DEL COLLE	(Policlinico)
"	23 settembre	GRAVINA	(Di Venere)
"	30 settembre	SS. ANNUNZIATA - Modugno	(Di Venere)
"	ottobre	REDENTORE - Bari	(Policlinico)
"	14 ottobre	LATERZA	(Policlinico)
"	14 ottobre	SS. SACRAMENTO-Bari	(Di Venere)
"	21 ottobre	GRAVINA	(Di Venere)
"	4 novembre	ADELFA	(Policlinico)
"	4 novembre	S. CARLO BORROMEO-Bari	(Di Venere)
"	11 novembre	GRAVINA	(Di Venere)
"	18 novembre	POGGIORSINI	(Policlinico)
"	9 dicembre	CATINO	(Policlinico)
sabato	8 dicembre	SS. ANNUNZIATA-Modugno	(Di Venere)
domenica	16 dicembre	GRAVINA	(Policlinico)
"	16 dicembre	RUTIGLIANO	(Di Venere)
giovedì	20 dicembre	REDENTORE-Bari (Mercato)	(Policlinico)

Per i soci della Sezione "Polo Pediatrico Policlinico-Bari"

Comunicazioni importanti

Oggi c'è uno strumento nuovo per comunicare con la Sezione "Polo Pediatrico Policlinico-Bari": il computer, attraverso l'indirizzo e-mail: fidas_policlinico@yahoo.it, e la mailing-list del gruppo: fidas_policlinico@yahoo.com.

Invito tutti i Soci a servirsene (in alternativa al telefono, il cui numero è 080.5593121 oppure 320.3548236) per comunicare alla Sezione il proprio indirizzo e-mail, il numero del telefono cellulare ed eventuali cambi di numero del telefono o di indirizzo.

Disporre di tali dati - aggiornati - è indispensabile ai Volontari per poter chiamare tempestivamente i Donatori, in caso di richieste urgenti da parte dei Servizi Trasfusionali, realizzando così una delle finalità principali della nostra Associazione.

A questo proposito, invito caldamente i Soci che volessero fare un'esperienza di volontariato presso la nostra Sezione a segnalarci la loro disponibilità: con noi, essi avranno l'opportunità di impegnare un po' del loro tempo, ma soprattutto le loro capacità e la loro sensibilità, in modo costruttivo, formativo e gratificante.

La nostra sede è presso il Centro Volontariato del Policlinico (ingresso Viale Ennio), dove siamo presenti il martedì, il mercoledì ed il giovedì dalle 16.30 alle 19.30.

VITA MARIA ACCETTA

Nuova sede del SIT dell'Ospedale Miulli

Da lunedì 24 luglio 2006 il SIT del "Miulli" si è trasferito nel nuovo plesso ospedaliero al km 4,1 della provinciale Acquaviva-Santeramo. Si trova al piano terra e lo si raggiunge entrando dall'ingresso principale, attraversando la hall e svoltando subito dopo nel corridoio a sinistra fino a raggiungere l'entrata riservata ai donatori, seguendo comunque le pertinenti indicazioni.

I donatori possono parcheggiare la propria auto nel parcheggio antistante l'Ospedale.



Ai donatori, alle loro famiglie ed a tutti i lettori auguri vivissimi di Buon Natale e felice 2007 dalla Federazione Pugliese Donatori Sangue - Fidas e dalla Redazione de "La Vita"

La Sezione Redentore e la Scuola Primaria S. Giovanni Bosco

Scuola-volontariato: valido binomio

Siamo felici di constatare come la nostra collaborazione, sulla cultura del dono, con la scuola primaria **S. Giovanni Bosco di Bari**, raccolga risultati eccellenti. Questi simpaticissimi alunni, coordinati dalle loro brave e valide insegnanti, sono riusciti a realizzare tanti bei progetti e manifestazioni, per cui è d'uopo illustrarne un paio.

Il 30 maggio 2006 i fanciulli si sono esibiti in un mirabile spettacolo di danze e musiche di ispirazione mediterranea nel percorso della cultura del dono che ormai è diventata il loro piccolo/grande tesoro. La partenza è stata promettente ed in proiezione si potrebbe sperare in un interscambio culturale e di progresso civile con i paesi di area mediterranea. Il tocco finale è stato il racconto di una favola creata dagli stessi alunni, con personaggi di fantasia ispirati alla cultura dei paesi mediterranei.

Il 7 giugno, presso la stessa scuola, in presenza di alunni, docenti, dirigente scolastico e varie autorità di quartiere è stato poi presentato il giornalino scolastico. Il progetto del giornalino è ricchissimo di concetti di civiltà esaltati dallo splendore dell'innocenza infantile. Pare che questi piccoletti riescano a perseguire, meglio di noi adulti, l'obiettivo di vivere in armonia con il creato, il che ci conforta e fa ben sperare. Il titolo del giornalino è "Lucciole del bosco": chissà che non si riesca ad illuminare tante menti...

È particolarmente lodevole la dedizione delle madri degli alunni che hanno partecipato, nel loro tempo libero, ad un laboratorio per la creazione delle tipiche bambole di pezza, da vendere con l'Unicef per scopi umanitari.

GIUSEPPE DELLINO